

## L'EVENTO La Virgili chiude con ottimismo gli Stati generali

# "Il Polesine ha la forza per rilanciarsi"

Paolo Romagnolo

ROVIGO - Si è chiusa con soddisfazione ed ottimismo la due giorni di Palazzo Celio dedicata agli Stati generali. L'evento, organizzato per fare il punto sullo sviluppo e sull'economia del territorio polesano, ha avuto un successo forse superiore a quello previsto dalle autorità. "Abbiamo raccolto ben 179 iscrizioni - ricorda la presidente della Provincia di Rovigo Tiziana Virgili -

Tutto il mondo economico e sociale del nostro territorio ha voluto partecipare".

L'intera giornata di martedì è stata dedicata a dibattiti finalizzati a creare progetti e sinergie per il futuro del Polesine. Cinque i gruppi di lavoro che si sono confrontati su altrettante aree tematiche legate allo sviluppo della provincia. I risultati di tanto discutere sono stati riassunti in una decina di pagine che Edoardo Gaffeo, professore dell'Università di Trento incaricato di redigere la relazione che ha introdotto gli Stati generali, ha provveduto a leggere integralmente all'atto conclusivo dell'evento, tenutosi ieri pomeriggio nella sala consiliare di Palazzo Celio. Tra le tante necessità emerse, quella di una legge speciale per la pesca che si occupi di infrastrutture, vivificazione e finanziamenti, quella di creare un osservatorio per le politiche sociali, ed ancora la necessità di incoraggiare un'edilizia sostenibile, con ristrutturazioni e costruzioni finalizzate al risparmio. E' stata inoltre sottolineata l'esigenza di un'aviosuperficie all'altezza, di una maggiore copertura della banda larga, della formazione di consiglieri temporanei d'impresa oltre che di una maggiore pressione sul sistema bancario per ot-

tenere agevolazioni alle aziende e semplificazioni dei percorsi nelle pratiche burocratiche.

Al termine delle conclusioni presentate da Edoardo Gaffeo ha ripreso la parola Tiziana Virgili che, dopo i dovuti ringraziamenti a quanti hanno reso possibile l'evento, ha aggiunto: "Sono stati due giorni molto importanti. Dai lavori dei cinque gruppi è emerso il ritratto di un territorio attento ai bisogni, preoccupato per la congettura economica negativa, ma fortemente convinto di possedere gli strumenti e la forza per rilanciarsi. Per tutti appare irrinunciabile la creazione di una rete solida tra mondo sociale ed economico, che accomuni e interfacci esperienze e competenze". L'imperativo che emerge lampante dalle parole di Tiziana Virgili è uno solo: "Promuovere il Polesine e le sue mille risorse. Il nostro territorio - prosegue la presidente - è dotato di bellezze naturali e paesaggistiche uniche, nonché di una grande valenza culturale, artistica e storica. Tutte ricchezze che non sempre sono sufficientemente promosse". La strada da percorrere per accelerare lo sviluppo del Polesine è comunque già tracciata: "Solo il coordinamento può far crescere il nostro territorio e permettere un utilizzo più razionale delle risorse finanziarie, oggi purtroppo limitate".

La presidente di Palazzo Celio auspica, a questo scopo, una maggiore collaborazione con la Regione e con i vari partner della Provincia: "Occorre un'operazione mirata di marketing che tramuti ogni nostra specificità e peculiarità in un valore aggiunto. La Regione per questo deve supportare i nostri comuni, stimolando il territorio

attraverso strategie condivise", il tutto, però, facendo attenzione ai reali bisogni di un Polesine che si evolve quotidianamente, perché "sarebbe un guaio perseguire progetti vecchi e rinunciare all'innovazione, ammonisce Tiziana Virgili.

Gli Stati generali torneranno tra due anni. Un appuntamento che dovrà confermare la crescita del territorio polesano, nonché evidenziare i risultati degli impegni presi nella due giorni di Palazzo Celio appena conclusa.